

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2065 del 21/04/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ì</i> DITTA ROMAGNA ACQUE <i>ì</i> SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLI', PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERBATOIO DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO DENOMINATO "SERBATOIO PARIOLINO" UBICATO IN COMUNE DI RICCIONE (RN) IN VIA CAPRERA N. 36.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2109 del 20/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno APRILE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – DITTA **ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLÌ, PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERBATOIO DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO DENOMINATO "SERBATOIO PARIOLINO" UBICATO IN COMUNE DI RICCIONE (RN) IN VIA CAPRERA N. 36.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Riccione in data 14/10/2014 - assunta al protocollo generale della Provincia di Rimini con n. 41298 del 07/11/2014 (pratica ARPAE n. 24854/2016), dalla Ditta Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. (C.F./P.IVA 00337870406), avente sede legale in comune di Forlì in P.zza del Lavoro n. 35 e impianto in comune di Riccione in Via Caprera n. 36, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – di competenza comunale;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di gestione dei serbatoi di accumulo di acqua potabile;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi dell'impianto denominato "Serbatoio Pariolino" sito in comune di Riccione in Via Caprera n. 36;

ACQUISITA al PGRN di Arpae-SAC Rimini n. 3062 del 04/04/2017 l'autorizzazione del Comune di Riccione prot. n. 17195 del 04/04/2017, che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA-Direzione Acqua prot. n. 108734 del 05/10/2016, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e

Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;

- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Legale Rappresentante della Ditta Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. (C.F./P.IVA 00337870406), avente sede legale in Comune di Forlì, P.zza del Lavoro n. 35, per l'esercizio dell'**attività di gestione del serbatoio di accumulo di acqua potabile** nell'impianto denominato “Serbatoio Pariolino” sito in Comune di Riccione (RN), Via Caprera n. 36, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (bianca) di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Riccione, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

COMUNE DI
RICCIONE
PROVINCIA DI RIMINI



Al Dirigente dello Sportello Unico per le Attività
Produttive
Comune di Riccione
Sede

Riccione 04/04/2017

Prot. Gen. Signature.xml

OGGETTO: Istanza per il RILASCIO di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) avanzata della Società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. per l'autorizzazione allo scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile del serbatoio comunale "PARIOLINO" sito a Riccione (RN) in via Caprera 36.

Vista l'istanza per il **RILASCIO dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** presentata presso il SUAP, inoltrata dal **Sig. Bernabè Tonino** residente in Forlì (FC), Piazza del Lavoro 35, in qualità di legale rappresentante della Società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. (c.f./P. IVA 00337870406) avente sede legale in Forlì (FC) Piazza del Lavoro 35, per l'esercizio dell'attività di gestione del Serbatoio comunale "PARIOLINO" sito a Riccione (RN) in via Caprera 36, per il **Rilascio della autorizzazione allo scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile** con recapito nella pubblica fognatura bianca.

Considerato pertanto che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 13.03.2013, n. 59 e dalle restanti vigenti norme in materia ambientale (in particolare, dal Codice dell'ambiente approvato con D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante "Norme in materia ambientale"), questo ufficio deve emettere il prescritto **Parere di Competenza**.

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante "*Norme in materia ambientale*".

Visto il D.P.R. 13.03.2013, n. 59, recante "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.*".

Vista la legge regionale 30.07.2015, n. 13 e ss.mm.ii., recante "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*".

Tutto ciò premesso e considerato, di seguito si provvede ad emettere il **parere tecnico-ambientale** di competenza di questo ufficio relativamente a quanto in precedenza sopra indicato.

Vista l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) in premessa citata, nonché la documentazione ivi allegata e le successive integrazioni.





Considerato che l'attività della Società richiedente l'autorizzazione allo scarico consiste nello scarico dal Serbatoio di accumulo di acqua potabile dell'acqua compresa al disotto della bocca di erogazione alla rete idropotabile.

Considerata la richiesta della ditta, finalizzata ad ottenere l'Autorizzazione a scaricare in fognatura bianca le acque derivanti dallo svuotamento del serbatoio pensile e valutata la dichiarazione di impossibilità a scaricare direttamente in corpo idrico superficiale, secondo quanto previsto all'Art. 103 lettera f) D.Lgs. 152/2006.

Visionate le analisi presentate, dalle quali risultano valori analitici in linea con gli standard richiesti per le acque destinate al consumo umano.

Tenuto conto del verbale dell'incontro del 10/03/2016, notificato da ARPAE tramite PEC il 18/08/2016 con Prot. Generale 37459/2016 conviene che in merito alle acque del Serbatoio Pariolino: *"...non ci sono controindicazioni di natura ambientale per lo scarico di dette acque in condotte fognarie dedicate al recapito di acque meteoriche.*

Resta fermo che, dove la fognatura ricevente recapita in una vasca di prima pioggia, lo scarico non dovrà avvenire con previsioni meteo sfavorevoli e soprattutto non nella stagione estiva, al fine di non rendere inutilizzabile la vasca di prima pioggia a valle, per le successive acque di dilavamento.

Resta a carico di Hera spa la verifica, dal punto di vista idraulico, della capacità ricettiva della rete fognante di recapito ed il rilascio delle prescrizioni a riguardo, oltre alla vigilanza tecnica di competenza e segnalazione in caso di inadempienze.

La presenza di questa tipologia di scarichi ed il loro carattere saltuario, dovrà essere segnalata, dal Gestore della pubblica fognatura, al momento della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e riportata nell'atto rilasciato dall'ente competente."

Tenuto conto del verbale scaturito dall'incontro del 25/10/2016, notificato da ARPAE tramite PEC il 15/12/2016 con Prot. Generale 58743/2016 in cui viene riconfermato che:

"Dato atto che in data 10/03/2016, relativamente al serbatoio "Pariolino" di Via Caprera a Riccione ed al pensile "Misano" di Via della Repubblica n. 136/B a Misano Adriatico, Hera Spa, Comune di Riccione, Arpaie SAC ed Arpaie Servizio Territoriale, hanno convenuto che, nei casi in cui non esiste la possibilità tecnica di recapitare in fognatura nera/mista o in corpo idrico superficiale, non ci sono controindicazioni di tipo ambientale per lo scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile in fognatura bianca;"

Visto il **parere favorevole (con prescrizioni)** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile emesso da HERA S.p.A. Direzione Acqua di Modena con nota prot. gen. n. **108734** del **05/10/2016** (allegato al presente parere tecnico-ambientale).

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante "Norme in materia ambientale".

Vista la Delibera di G.R. Emilia-Romagna n. 1053 del 09.06.2003 e succ. modif., concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/99 e succ. modif..

Vista la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005.



Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura (Servizio Idrico Integrato) approvato con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Rimini (ATO Rimini) n.6/2007 del 02.04.2007, entrato in vigore, per tutti i Comuni dell'ATO Rimini, in data 01.06.2007.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Dirigente del Settore Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente del Comune di Riccione, con la presente:

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al rilascio, da parte dell'autorità competente, dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (**AUA**) relativamente allo **scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile** conseguente all'esercizio dell'attività di gestione svolta dalla **Società** Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. del Serbatoio comunale "PARIOLINO" sito a Riccione (RN) in via Caprera 36 nel rispetto delle seguenti prescrizioni presenti nel parere favorevole emesso da HERA S.p.A. Direzione Acqua di Modena con nota prot. gen. n. **108734 del 05/10/2016** (allegato al presente parere tecnico-ambientale).

Il Dirigente del Settore Urbanistica - Edilizia Privata-Ambiente
Arch. Vittorio Foschi
(documento firmato digitalmente)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le SUAP Comune di Riccione
comune.riccione@legalmail.it

Originale PEC

Area Romagna
Modena **05/10/2016**
Prot. N. **108734**

OGGETTO: Parere per Autorizzazione Unica Ambientale – scarico di acque derivanti dallo svuotamento dei serbatoi di acqua potabile:

- Riferimento pratica n° 11/2016 – Richiesta di parere Prot. HERA n° 120840 del 21/10/2015;

▪ Titolare dello scarico:	ROMAGNA ACQUE Spa
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico:	VIALE CAPRERA, 36 – RICCIONE
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento:	Disinfezione, accumulo e distribuzione acqua potabile
▪ Potenzialità dell'insediamento:	190 mc/anno
▪ Tipologia di scarico	Acqua potabile
▪ Ricettore dello scarico:	Fognatura bianca
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico:	/
▪ Recapito finale:	Corpo idrico superficiale

Considerata la richiesta della ditta, finalizzata ad ottenere l'Autorizzazione a scaricare, in Fognatura Bianca, le acque derivanti dallo svuotamento del serbatoio idrico.

Valutata la dichiarazione di impossibilità a scaricare in corpo idrico superficiale, secondo quanto previsto all'Art. 103 lettera f) D.Lgs. 152/2006.

Considerato che l'insediamento in questione è ubicato in zona non immediatamente servita da sistemi di scarico diversi dalla fognatura bianca.

Visionate le analisi presentate, dalle quali risultano valori analitici in linea con gli standard richiesti per le acque destinate al consumo umano.

Tenuto conto del verbale scaturito dall'incontro del 10/03/2016, notificato da ARPAE agli interessati tramite PEC il 18/08/2016 PGRN 6066/2016, nel quale si conviene che non vi siano controindicazioni di natura ambientale per lo scarico di dette acque in condotte fognarie dedicate al recapito di acque meteoriche, si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE**, al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi in FOGNATURA BIANCA gli scarichi derivanti dalle operazioni di svuotamento del SERBATOIO IDRICO DI ACCUMULO a servizio della rete di distribuzione acqua potabile, di seguito indicati:
 - scarico di acqua potabile derivante dal “troppopieno” di emergenza limitatamente ai casi di malfunzionamento dei sistemi di regolazione e controllo;
 - scarico di acqua potabile contenute nello spazio di serbatoio compreso fra la tubazione di presa, collegata alla rete idrica cittadina, e la bocca di sfioro dello scarico di fondo.
- 2) Valutata la tipologia delle acque che generano lo scarico è richiesto, quale criterio di accettabilità, che le caratteristiche chimico – fisiche siano compatibili con quelle possedute dall’acqua potabile, contenute all’interno del serbatoio.
- 3) Non è ammesso pertanto lo scarico in fognatura del volume d’acqua residuo posto nella parte inferiore della vasca al di sotto della bocca di sfioro che alimenta lo scarico di fondo e quello proveniente dalle operazioni di pulizia. Per entrambe queste tipologie di reflui, che devono essere mantenute segregate all’interno del serbatoio con scarichi sigillati, si dovrà provvedere allo smaltimento come rifiuto ai sensi della normativa vigente.
- 4) Al fine di preservare da fenomeni di rigurgito i collettori fognari e da impropri riempimenti le vasche di prima pioggia poste a servizio della rete, lo scarico non potrà mai essere attivato nel corso di condizioni di tempo sfavorevoli cioè in previsione, durante ed immediatamente dopo un evento meteorico e in nessun caso nel corso della stagione estiva.
- 5) La portata di scarico in rete fognaria, alle condizioni indicate al punto 4) non dovrà superare il limite di 10 L/sec.
- 6) La ditta dovrà comunicare, formalmente e con anticipo di almeno 48 ore tramite l’invio di una PEC all’indirizzo heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it, l’avvio delle operazioni programmate che daranno origine allo scarico. Con le stesse modalità si dovranno comunicare tempestivamente gli episodi di rilascio idrico che interessano lo scarico del “troppopieno”.
- 7) Nel corso della prima operazione di svuotamento dovrà essere effettuato un prelievo sulla base del quale produrre un’analisi da inviare, con le stesse modalità di trasmissione suddette, ad HERA.
- 8) Dovrà essere presente e mantenuto sempre accessibile un pozzetto di ispezione terminale a confine di proprietà.
- 9) Hera può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni dello scarico e determinazione delle quantità scaricate;

- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica o pregiudizio per l'ambiente;
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 12) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria schema scarichi scala 1:500 presentata con l'istanza dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



"RICCIONE PARIOLINO"

Romagna Acque
Società delle Fonti

Rinnova
ROMAGNA INNOVAZIONE

COMUNE

RICCIONE

DITTA

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI

unica

PROGETTO

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI SERBATOIO IDRICO
SITO A RICCIONE

TAVOLA

DATA

22/09/2014

SCALA

varie

OGGETTO

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E SCHEMA IMPIANTO

PROGETTISTA

ing. Pietro Fiumana

VISTO PER APPROVAZIONE

C.so Garibaldi, 49 - 47121 FORLÌ (FC)

Rinnova 0543.32487 Fax 0543.33445

C.F./P. IVA 0374610107 - CCIAA 314648

info@romagnainnovazione.it

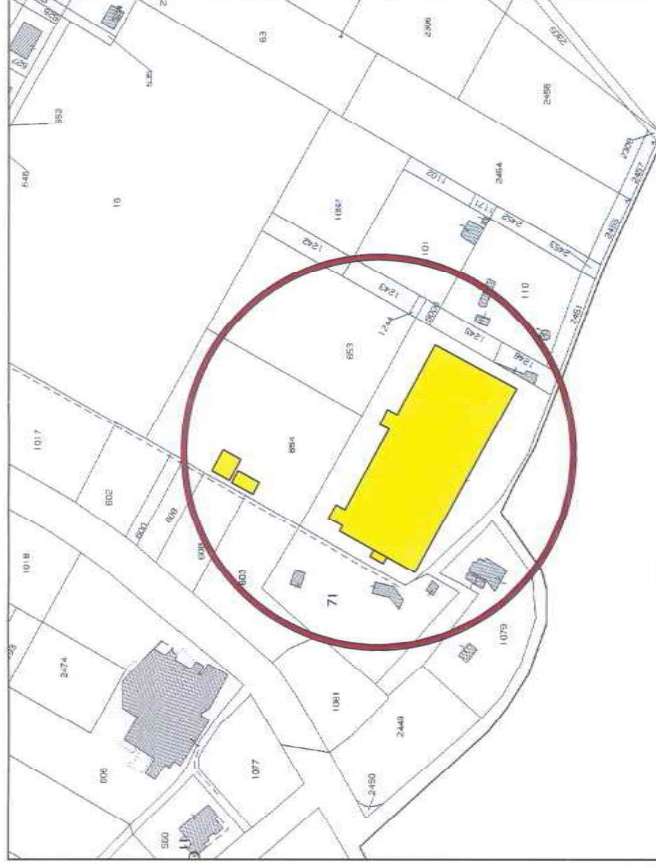
VISTO PER APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

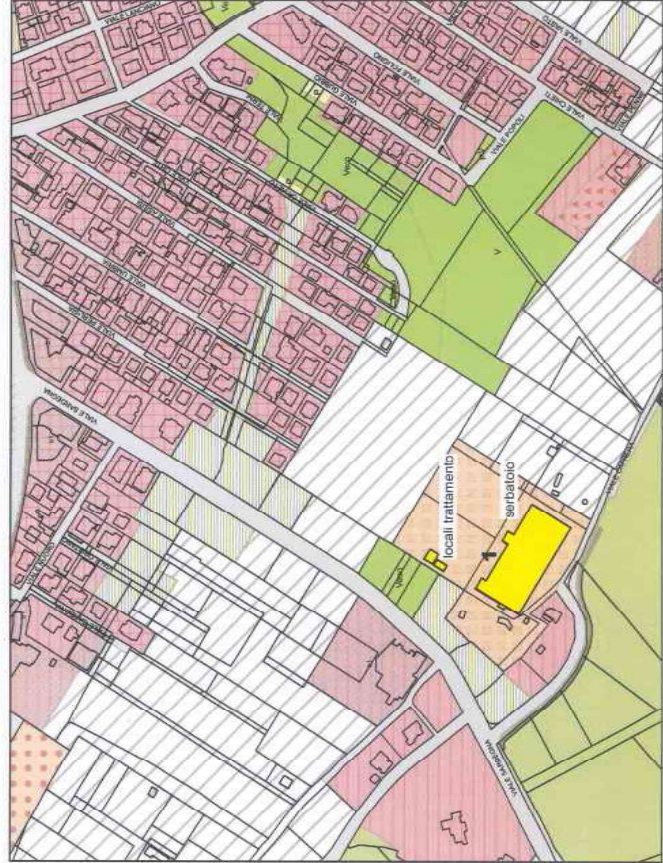
RA-SdF (Tonino Bernabè)



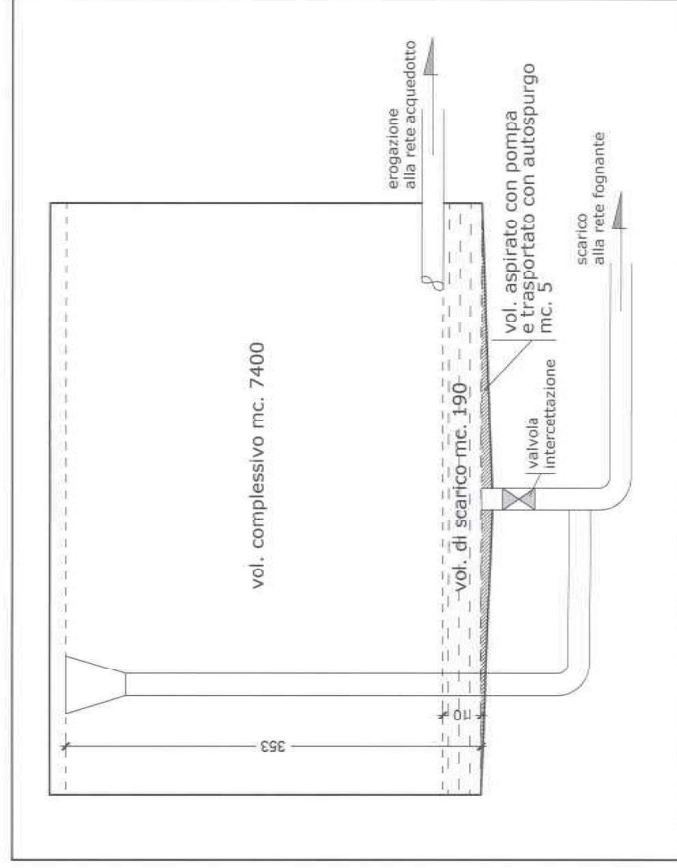
Inquadramento _ foto satellitare



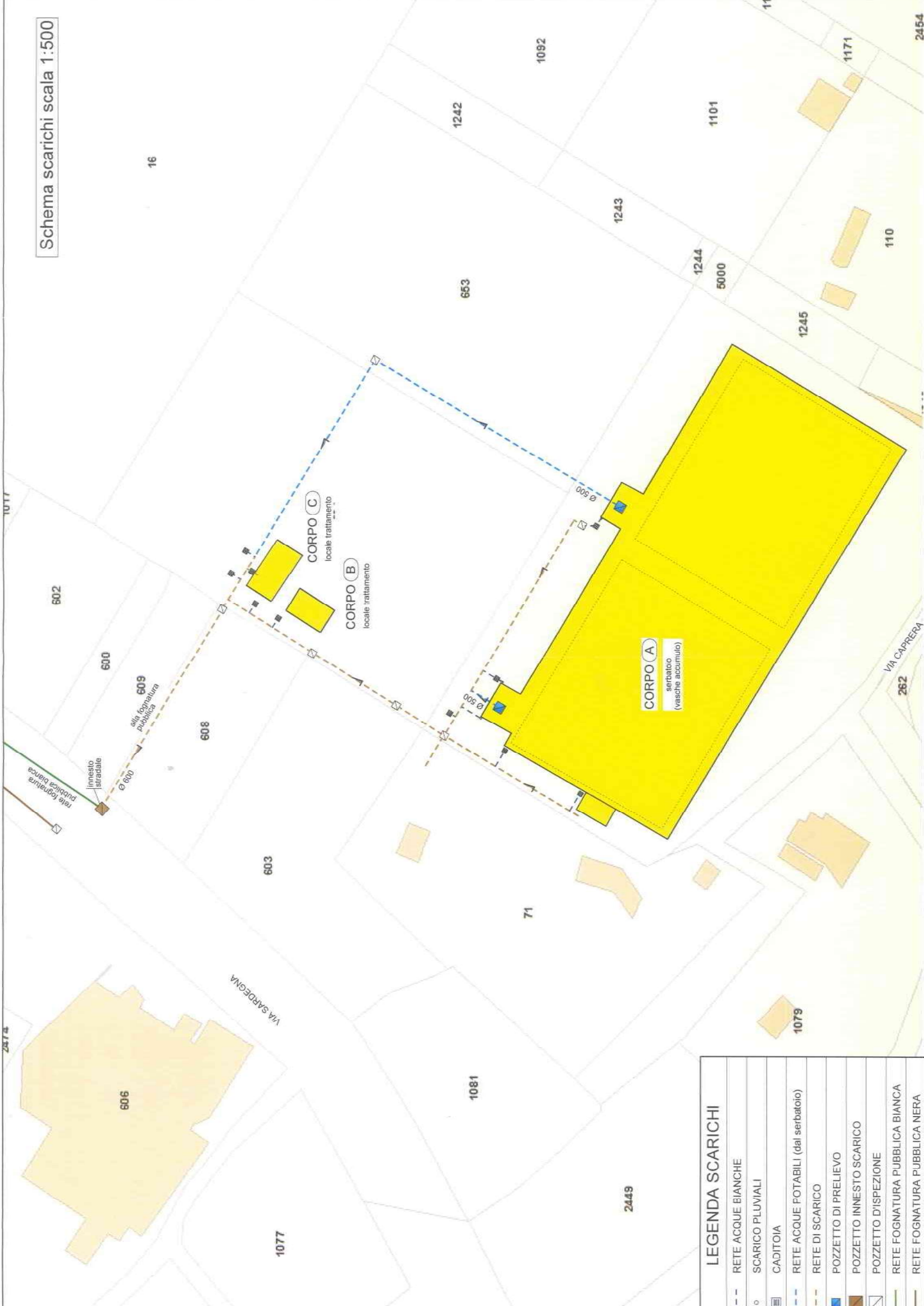
Planimetria catastale: comune Riccione - foglio 17



Stralcio RUE tav.1.f



Schema funzionale serbatoio scala 1:50



LEGENDA SCARICHI	
---	RETE ACQUE BIANCHE
o	SCARICO PLUVIALI
■	CADITOIA
---	RETE ACQUE FOTABILI (dal serbatoio)
---	RETE DI SCARICO
■	POZZETTO DI PRELIEVO
■	POZZETTO INNESTO SCARICO
□	POZZETTO D'ISPEZIONE
---	RETE FOGNATURA PUBBLICA BIANCA
---	RETE FOGNATURA PUBBLICA NERA

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.